



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
Dipartimento di Scienze della Vita

Repertorio n. **351/2021**

PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ASSOCIATO (S.S.D. BIO/19) - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, E ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/10

IL DIRETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

Visto il DPR 445 del 28.12.2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario", in particolare gli artt. 18 e 24;

Visto il D.R. REP. 569/2020 prot. nr. 152689 del 16/07/2020, "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima fascia e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui agli artt. 18 e 24 comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 in particolare l'art 9 del regolamento medesimo;

VISTA la LEGGE 12 marzo 2021, n. 29 di conversione con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021;

VISTA la delibera del Consiglio d'amministrazione nella seduta del 23/04/2021;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita in data 4 maggio 2021;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure valutative

E' indetta la seguente procedura valutativa per la copertura di un posto di professore associato, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 e art 24, comma 6, della legge 240/10

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA – Sede di Modena	
n. 1 posto di Professore Associato mediante chiamata di cui all'art. 24 comma 6, legge 240/10	
Area	05 – Scienze Biologiche
Macrosettore	05/I – Genetica e Microbiologia
Settore concorsuale	05/I2 - Microbiologia
Settore Scientifico Disciplinare	BIO/19 - Microbiologia
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 855/2015): Il Professore svolgerà la propria attività didattica e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal SSD BIO/19 – Microbiologia, nei corsi di laurea triennali e magistrali e dei corsi postlaurea del Dipartimento di Scienze della Vita. L'attività di ricerca sarà svolta negli ambiti di competenza del SSD BIO/19 - Microbiologia con particolare riferimento alle interazioni dei microrganismi con altri organismi; alle modifiche indotte dall'interazione tra microorganismo e ospite; allo sviluppo delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica e delle forme di difesa dell'ospite; alle tecniche microbiologiche di base e applicate, anche in campo biotecnologico.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico: L'attività didattica riguarderà i corsi di laurea triennali e magistrali e i corsi postlaurea del Dipartimento di Scienze della Vita e potrà essere svolta in tutti gli ambiti del SSD BIO/19 – Microbiologia. L'impegno scientifico richiede conoscenze comprovate da adeguata attività di studio e di ricerca nell'ambito del SSD BIO/19 – Microbiologia	
Numero massimo di pubblicazioni: quindici (15)	
Lingua straniera: nessuna	

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Possono partecipare al procedimento per la chiamata i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010 per il settore

concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, con il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

Art. 3

Domande di ammissione

Per partecipare alla valutazione, il candidato compila il modulo della domanda (All. "A") che dovrà trasmettere entro e non oltre il giorno **3 Giugno 2021** tramite PEC all'indirizzo: dsdv@pec.unimore.it.

L'invio deve avvenire mediante indirizzo personale del candidato di posta elettronica certificata (non sono ammesse pec di enti pubblici o privati, ecc....), la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

Le domande devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura valutativa (allegato A), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

La domanda del candidato deve contenere, a pena di esclusione dalla valutazione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli in copia autenticata, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, compilando l'allegato "B".

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n.223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. I candidati che intendano partecipare alla valutazione comparativa per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore.

Gli aspiranti concorrenti dovranno allegare alla domanda:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

1) curriculum della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

2) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e relativo elenco;

3) pubblicazioni scientifiche con relativo elenco, presentate in copia autenticata o in fotocopia corredate da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale. Qualora siano presenti fotocopie di titoli e pubblicazioni in luogo degli originali dovrà essere allegata apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale (Allegato B).

ART. 4

Commissione giudicatrice

Le procedure valutative di cui ai commi 1 e 2 sono effettuate da una commissione, nominata dal dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, composta da tre professori di prima fascia appartenenti al medesimo settore concorsuale di cui almeno uno deve appartenere ad uno dei Settori scientifico disciplinari eventualmente indicati nella richiesta. Almeno due dei componenti debbono essere esterni all'ateneo, da individuarsi fra docenti di comprovato riconoscimento internazionale di altri atenei o appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri, attivi in ambito corrispondente al settore concorsuale.

Con le medesime modalità e in conformità ai medesimi criteri, contestualmente alla nomina dei membri effettivi della Commissione vengono nominati due membri supplenti.

In caso di indisponibilità di professori appartenenti al settore concorsuale indicato nella richiesta si farà riferimento al macro-settore concorsuale.

L'attività della commissione è approvata con delibera del consiglio di dipartimento.

La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.

La commissione svolge i lavori in presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

ART. 5

Criteri generali di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 4 del presente bando; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente.

La valutazione è volta alla individuazione dei candidati maggiormente qualificati in relazione al presente bando e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.

ART. 6

Chiamata

Conclusa la procedura, il Dipartimento propone, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

ART. 7

Pubblicità del bando

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale dei dipartimenti nonché sul sito Internet dell'Ateneo <http://www.unimore.it/bandi/PersDoc.html> e sull'Albo on line, alla pagina <https://wss.unimore.it/public/albo/>

ART. 8

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

ART. 9

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs n.196/2003 come modificato dal d.lgs. 101/2018 e al Regolamento UE 2016/679 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Via Campi, 287, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 10

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è il Direttore di Dipartimento, Prof. Ssa Daniela Quaglino.

Referente amministrativo della procedura è il Dott.ssa Maria Cristina Notarsanto.

Modena, 12 maggio 2021

IL DIRETTORE
Prof.ssa Daniela Quaglino

ALLEGATO "A" –

Modello della domanda dei candidati (in carta semplice)

Al Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Il sottoscritto chiede di partecipare alla procedura per 1 posto di Professore Universitario di seconda Fascia,
MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA 6 LEGGE 240/10 presso il Dipartimento di Scienze della Vita

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Sede di

MODENA

Settore Scientifico Disciplinare

BIO/19

dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia il cui avviso è stato pubblicato sul sito d'ateneo in data 13
MAGGIO 2021

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

CODICE FISCALE

CITTADINANZA:

Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 9, del Regolamento relativo alla disciplina "per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, art. 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con DR REP. 569/2020 prot. nr. 152689 del 16/07/2020, in particolare:

- Di essere ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale oggetto della procedura ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Eventuale c/o

VIA N.

COMUNE PROV CAP

TELEFONO

E- MAIL

Allega alla presente domanda:

1) curriculum della propria attività scientifica e didattica nonché il curriculum dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

Il curriculum deve essere redatto in Italiano e deve essere accompagnato da apposita dichiarazione attestante la conformità delle dichiarazioni, ivi rese, al vero ai sensi ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

2) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione selettiva e relativo elenco;

Si precisa, ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 art.15, che le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

3) elenco e copia delle pubblicazioni e dei lavori che l'interessato intende far valere per la valutazione selettiva.

Il sottoscritto dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.lgs n.196/03 come modificato dal d.lgs. 101/2018 e del Regolamento UE n. 2016/679, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

Firma

Allegato "B"

N.B. Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati in fotocopia :

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n.445/00)

o in alternativa

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. n.445/00)

Il sottoscritto

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

PROV

RESIDENTE A

PROV

CAP

VIA

N.

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____

il dichiarante

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione: art 46 DPR 445/2000 (ad. Es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc)

Oppure

2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 DPR 445/2000 (ad. Es. attività di servizio, incarichi libero professionali).

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato B si precisa che:

1. il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;
2. i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...";
3. se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi in cui è possibile utilizzare il fac simile di dichiarazioni sostitutive:

DICHIARA

- di essere in possesso del seguente titolo: _____
conseguito il _____ presso _____

che la copia della seguente pubblicazione _____

è conforme all'originale. La stessa è già stata pubblicata e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (L. 106/2004 e relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006).

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445.

Il sottoscritt _____
(cognome e nome)

nato/a a _____ prov. _____ il _____ e
residente _____ Via _____

consapevole che, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione dai pubblici uffici

DICHIARA

Di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, Direttore generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo

Data, _____

Il dichiarante

(1) Si rammenta di allegare copia fotostatica di un valido documento di identità.